PROT. GEN. 840-A/22-11-2017
UTI RIVIERA BASSA FRIULANA

Parere del Collegio dei Revisori dei conti dell'Unione Territoriale Riviera Bassa Friulana – Riviere Basse Furlane sul Bilancio di previsione 2017 – 2019.

Il Collegio dei Revisori dei conti dell'Unione territoriale intercomunale Riviera Bassa Friulana – Riviere Basse Furlane, organo di revisione economico-finanziaria, ai sensi art. 50 LR 18/2015, nelle persone del dott. CUCCI Giovanni, dott. FEDEL Enzo e dott. CODARINI Sergio provvede ad esaminare la proposta di bilancio di previsione 2017/2019, approvata dall'Ufficio di Presidenza nella seduta del 07/11/2017 al fine di esprimere il parere in vista della riunione dell'Assemblea dell'Unione.

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata, tenendo presenti i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. 118/2011. Il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- Il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Il sistema di finanza pubblica, nell'ambito del quale sono tenuti ad operare gli enti della regione, è stato definito con l'approvazione della manovra finanziaria regionale ovvero:

- la Legge regionale collegata alla manovra di bilancio 2017-2019;
- la Legge di stabilità 2017;
- la Legge di bilancio per gli anni 2017-2019 e per l'anno 2017.

Tali documenti, nella parte dedicata al coordinamento della finanza pubblica, rispecchiano il riordino del sistema delle autonomie locali che ha previsto la costituzione delle Unioni Territoriali Intercomunali – UTI - di cui alla Legge regionale 26/2014 "Riordino del sistema Regione – Autonomie Locali nel Friuli Venezia Giulia" con avvio a decorrere dal 1 luglio 2016.

Il Collegio ha verificato che:

1) il DUP 2017-2019 è redatto sulla base delle disposizioni degli articoli 170-174 del D.Lgs. 267/00 e dell'all. 4/1 del D.Lgs. 118/2011 e che la programmazione in esso contenuta trova esatta corrispondenza nell'allegato Bilancio di previsione 2017/2019. Il DUP, inoltre, tiene conto delle risorse a disposizione dell'Unione nonché della effettiva disponibilità d'impiego;
2) lo schema di bilancio di previsione costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e cassa del primo esercizio, e dalle previsioni di entrata e di spesa di competenza degli esercizi successivi, comprende i relativi riepiloghi e i prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;
3) gli allegati propri del bilancio di previsione evidenziati nell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. 118/2011, corredano i documenti di programmazione finanziaria 2017/2019 fatto salvo il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento per mancanza degli elementi necessari alla sua compilazione e per mancata previsione di sottoscrizione mutui;
4) Il prospetto dimostrativo dei vincoli di finanza pubblica non è predisposto poiché l'UTI non ha l'obbligo di conseguire il saldo non negativo tra entrate finali e spese finali di competenza e degli altri obiettivi di finanza pubblica, se non dal 2019.

Le previsioni di competenza per gli anni 2017, 2018 e 2019 sono così formulate:

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI				
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018	PREVISIONI ANNO 2019
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	776.445,75	-	-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	-	-	-
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente	-		
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	-	-	-
2	*Trasferimenti correnti*	11.834.566,48	11.391.109,48	11.414.843,48
3	*Entrate extratributarie*	1.000,00	1.000,00	1.000,00
4	*Entrate in conto capitale*	1.057.859,00	96.295,00	-
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-	-	-
6	*Accensione prestiti*	-	-	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-	-	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	32.000,00	80.000,00	80.000,00
totale		12.925.425,48	11.568.404,48	11.495.843,48
	totale generale delle entrate	13.701.871,23	11.568.404,48	11.495.843,48

RIEPILOGO GENERALE SPESE PER TITOLI

TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2016	PREVISIONI DELL'ANNO 2017	PREVISIONI DELL'ANNO 2018	PREVISIONI DELL'ANNO 2019
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE					
1	TITOLO 1 - Spese correnti	di competenza	109.506,00	11.835.566,48	11.392109,48	11.495.843,48
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
2	TITOLO 2 - Spese in conto capitale	di competenza	1.133.615,00	1.834.304,75	96.295,00	0,00
		di cui impegnato		776.445,75	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	776.445,75	0,00	0,00	0,00
7	TITOLO 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	di competenza	1.000,00	32.000,00	80.000,00	80.000,00
		di cui impegnato		0,00	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Titoli	di competenza	1.244.121,00	13.701.871,23	11.568404,48	11.495.843,48
		di cui impegnato		776.445,75	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	776.445,75	0,00	0,00	0,00
	Totale Generale delle Spese	di competenza	1.244.121,00	13.701.871,23	11.568404,48	11.495.843,48
		di cui impegnato		776.445,75	0,00	0,00
		di cui f. plu.vinc.	776.445,75	0,00	0,00	0,00

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati.

2. Previsioni di cassa

Nella tabella che segue sono riportate le previsioni, per titoli relative all'esercizio 2017 con riferimento alle previsioni di cassa:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	-
1	*Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa*	-
2	*Trasferimenti correnti*	11.844.631,04
3	*Entrate extratributarie*	1.000,00
4	*Entrate in conto capitale*	1.834.304,75
5	*Entrate da riduzione di attività finanziarie*	-
6	*Accensione prestiti*	-
7	*Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere*	-
9	*Entrate per conto terzi e partite di giro*	32.000,00
TOTALE TITOLI		13.711.935,79
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		13.711.935,79

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2017
1	*Spese correnti*	11.845.631,04
2	*Spese in conto capitale*	1.834.304,75
3	*Spese per incremento attività finanziarie*	-
4	*Rmborso di prestiti*	
5	*Chiusura anticipazioni di istiutto tesoriere/cassiere*	-
6	*Spese per conto terzi e partite di giro*	32.000,00
TOTALE TITOLI		13.711.935,79
	SALDO DI CASSA	-

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2017-2019

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	-	-	-
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	-	-	-
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	11.835.566,48	11.392.109,48	11.415.843,48
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	11.835.566,48	11.392.109,48	11.415.843,48
di cui:		-	-	-
- fondo pluriennale vincolato		-	-	-
- fondo crediti di dubbia esigibilità		-	-	-
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-	-	-
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		-	-	-

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

BILANCIO DI PREVISIONE

EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	776.445,75	-	-
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	1.057.859,00	96.295,00	-
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	1.834.304,75	96.295,00	-
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		-	-	-
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-	-	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	-	-	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-	-	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		-	-	-

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

4. Spese per titoli e macroaggregati

Le previsioni degli esercizi 2017-2019 per macroaggregati di spesa corrente è la seguente:

	PREVISIONI DI BILANCIO		
Macroaggregati di spesa	Previsione esercizio 2017	Previsione esercizio 2018	Previsione esercizio 2019
Redditi da lavoro dipendente	14.955,00	179.000,00	179.000,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	1.045,00	12.500,00	12.500,00
Acquisto di beni e servizi	19.088,00	31.000,00	31.000,00
Trasferimenti correnti	11.722.478,48	11.114.609,48	11.138.343,48
Interessi passivi			
Rimborsi e poste correttive delle entrate	31.500,00	20.000,00	20.000,00
Altre spese correnti	46.500,00	35.000,00	35.000,00
TOTALE	11.835.566,48	11.392.109,48	11.415.843,48

Le previsioni per le spese in conto capitale ammontano ad € 1.986.304,75 per il 2017 e sono finanziate in parte (€1.241.304,75) con il trasferimento regionale di cui all'art. 14, comma 9, della LR n. 18/2015 (Fondo Ordinario Investimenti UTI), per € 478.000,00 da fondi regionali per l'Intesa per lo sviluppo ed in parte (€115.000,00) con una quota del Fondo di Start-Up di cui all'art. 66, comma 1, della LR n. 18/20915.
Per il 2018 le spese previste di €96.295,00 €sono finanziate con contributi alla sicurezza di cui all'art. 4, comma 1, lett. d) della LR 9/2009 mentre per il 2019 non sono state previste spese in conto capitale.

5. Analisi principali poste contabili

Trasferimenti dalla regione

Nel bilancio previsionale 2017-2019, anno 2017, è prevista l'entrata in conto capitale inerente il Fondo Investimenti Uti. Il Fondo di Start-Up di cui all'art.66, comma 1 della L.R. 18/2015 dell'importo complessivo di € 309.506,11, già erogato al Comune di Latisana nel 2015 è stato riversato in UTI nel 2017. Nel 2017 finanzierà per 85.00,00 €spese correnti e per 115.000,00 spese d'investimento.
Nell'anno 2017, inoltre, è stata previsto il trasferimento regionale per le Funzioni del Servizio sociale dei Comuni (SSC) di cui all'art.17 della L.R. n.6/2006 e s.m.i. (€3.113.777,00), nonché il trasferimento regionale previsto dalla LR 9/2017 , art. 7, per dotare le Unioni di personale e staff. I contributi regionali per le misure di cui alla LR 15/2015 è stato inserito per € 2.000.000,00 per ciascuna delle annualità 2017/2019.
La quota di Fondo Transitorio Uti è stato quantificato in €11.087,96 mentre il fondo straordinario di cui all'art. 10 LR 9/2017 è stato previsto in € 398.166,38. Il fondo per interventi area vasta (Intesa per lo sviluppo) è stato contabilizzato per €per 152.000,00. Non sono previsti trasferimenti, per il 2017, da parte dei Comuni mentre è stata prevista la somma di € 68.000,00 quale trasferimento fondi da parte dell'UTI Agro Aquileiese.
La previsione complessiva dei trasferimenti ordinari ammonta ad € 11.834.566,48 nel 2017.i trasferimenti in c/capitale complessivi ammontano ad €1.057.859,00.

Trasferimenti dai comuni
Nessuna posta è stata prevista quale quota di compartecipazione ai costi per le funzioni trasferite in Unione. Necessita però precisare che ai sensi dell'art.10, comma 2, della L.R. 24/2016 che modifica l'art.8 della L.R n.18/2015 aggiungendo dopo il comma 5, il comma 5 bis che testualmente recita:

5 bis. *I comuni assicurano alle Unioni territoriali intercomunali di cui fanno parte, costituite ai sensi della legge regionale 26/2014, le risorse finanziarie necessarie per le funzioni comunali esercitate o gestite dall'ente sovracomunale, in aggiunta alle risorse finanziarie assegnate direttamente dalla Regione alle Unioni stesse.*

I singoli Comuni aderenti all'Uti, durante il triennio 2017-2019, potrebbero essere chiamati a compartecipare alle spese dell'Unione se necessarie all'esercizio delle funzioni trasferite. Si adegueranno le previsioni attuali con specifiche variazioni di bilancio (è stata prevista la somma di €85.000,00 per l'anno 2018 e 2019 nell'incertezza delle assegnazioni regionali)

SPESE

Spese correnti
Le spese correnti, compresa la spesa per il personale, sono state iscritte per gli importi strettamente necessari alla gestione delle funzioni attivate a decorrere dal 01.01.2017.
Le previsioni relative attengono:

- ai trasferimenti al Comune di Latisana – Ente gestore del SSC per ostenere i costi delle funzioni relative ai servizi sociali fino al 31/12/2018;
- spese generali per il funzionamento degli uffici;
- spese relative agli interventi di cui alla LR 31/2017 (Intesa per lo sviluppo 2017/2019)
- spese di personale relative a personale a tempo determinato e parziale per le attività di avvio dell'UTI. Nel triennio è prevista la spesa relativa a n. 5 unità con profilo amm.vo-economico.

Fondo crediti di dubbia esigibilità
Non è stato iscritto il fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) come richiesto dal D.Lgs. 118/2011 e dal principio contabile della competenza finanziaria potenziata applicando quanto previsto dal punto 3.3 e dell'esempio n. 5 del principio applicato alla contabilità finanziaria allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011, "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità", determinato sulle tipologie di entrata individuate dall'Unione di dubbia e difficile esazione e quantificato per la quota di competenza, sulla base della media degli incassi sugli stanziamenti di voci di entrata del solo Titolo III degli ultimi 5 anni, come prescritto dalla norma - Principio contabile 3.3, es.5 . L'Uti al momento non ha entrate da prevedere al Titolo I° e le entrate del Titolo III° ammontano ad € 1.000,00.

Fondo di riserva
Il Fondo di Riserva è stato stanziato nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 166, comma 1, del D. Lgs. 267/2000, ovvero minimo 0,30% e massimo 2% delle spese correnti.
La metà della quota minima è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni all'amministrazione.

Ai sensi di quanto previsto dal principio contabile applicato concernente la contabilità finanziari nel corso dell'esercizio provvisorio è consentito l'utilizzo del Fondo di Riserva per fronteggiare obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, da obblighi previsti dalla legge e per garantire la prosecuzione o l'avvio di attività soggette a termini o scadenza, il cui mancato svolgimento determinerebbe danno per l'ente.

Fondo di riserva di cassa

Il fondo di riserva di cassa presenta uno stanziamento di euro 46.500,00 e non è inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali.

Spese in conto capitale

Le spese in conto capitale ammontano a € 1.986.304,75 per l'anno 2017, sono finanziate in parte con il trasferimento regionale di cui di cui all'art.14, comma 9, della L.R. n.18/2015 e s.m.i - Fondo Investimenti UTI per € 1.241.304,75 (di cui €776.445,75 FPV) -, nonché con fondi regionali (Fondo Start Up 115.000,00 €- Investimenti Intesa per lo sviluppo 478.000€).

Per quanto riguarda la quota riferita al Fondo Investimenti, ciascun Comune dovrà stabilire e programmarne l'utilizzo nei propri bilanci. Successivamente l'Unione provvederà a trasferire la quota di competenza la quale sarà oggetto di rendicontazione sulla modalità di utilizzo, all'Unione, la quale, a sua volta, dovrà rendicontare la modalità di utilizzo alla Regione FVG quale ente erogante.

La quota finanziata dal Fondo di Start-Up, invece, sarà utilizzata per l'acquisto di arredi e attrezzature per l'Ufficio del S.S.C..

Per l'anno 2018 sono prevsite spese per acquisto e installazione di impianti di sicurezza presso case e abitazioni mentre per iò 2019 al momento non sono state previste spese in conto capitale.

6. Indebitamento

L'Unione non ha in essere debiti o mutui e non ne programma la contrazione per il triennio qui considerato. Per quanto riguarda il prospetto dimostrativo dei vincoli di indebitamento, lo stesso non è stato redatto in quanto si è in assenza degli elementi necessari alla sua predisposizione (assenza del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui da cui ricavare il valore delle entrate correnti di bilancio accertate e su cui effettuare i conteggi. Inoltre l'UTI non ha previsto la sottoscrizione di mutui nel triennio considerato 2017-2019).

7. Contabilità economico-patrimoniale

Si evidenzia che in applicazione all'art.10, comma 6, della L.R. n.24/2016, le Unioni territoriali intercomunali applicano la contabilità economico-patrimoniale a decorrere dall'esercizio 2017.

8. Il pareggio di bilancio

L'art. 19 comma 3 della L.R. 18/2015 prevede che le UTI siano soggette al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica a decorrere dal 2019.

9. Conclusioni

L'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha accertato che i dati di bilancio evidenziano una situazione di pareggio finanziario complessivo, garantendo un fondo di cassa non negativo ai sensi art. 162, comma 6, del D.Lgs. 267/2000;
- ha rilevato, per quanto attiene alla coerenza esterna , che le UTI, ai sensi art. 19, comma 3, della L.R. 18/2015, sono tenute al conseguimento degli obiettivi di cui al comma 1 a decorrere dal 2019,

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di programmazione finanziaria per il triennio

2017-2019 e sui documenti allegati.

Lignano S. 09/11/2017

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI